

ATTO CAMERA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/15507

Dati di presentazione dell'atto

Legislatura: 16
Seduta di annuncio: 613 del 28/03/2012

Firmatari

Primo firmatario: [MANCUSO GIANNI](#)
Gruppo: POPOLO DELLA LIBERTA'
Data firma: 28/03/2012

Elenco dei co-firmatari dell'atto

Nominativo co-firmatario	Gruppo	Data firma
BARANI LUCIO	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/03/2012
DE LUCA FRANCESCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/03/2012
GIRLANDA ROCCO	POPOLO DELLA LIBERTA'	28/03/2012

Destinatari

Ministero destinatario:

- MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

Attuale delegato a rispondere: MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA delegato in data 28/03/2012

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-15507
presentata da
GIANNI MANCUSO
mercoledì 28 marzo 2012, seduta n.613

MANCUSO, BARANI, DE LUCA e GIRLANDA. -
Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.
- Per sapere - premesso che:

grazie a leggi ad hoc e a scelte discrezionali vi sono dipendenti di ruolo, tra professori, dirigenti scolastici e amministrativi che vengono pagati dallo Stato per lavorare non presso gli istituti scolastici, bensì presso enti privati, associazioni culturali, ambientali e religiose e comunità di recupero contro la tossicodipendenza;

essi risultano occupati presso il WWF, il Coni, la Comunità di San Patrignano, la Comunità di Sant'Egidio o anche presso il comune di Castellammare di Stabia e presso l'Unione cattolica degli insegnanti medi;

lo Stato deve poi pagare anche i sostituti di questi 200 dipendenti presso gli istituti scolastici;

presso i sindacati, assegnati in base alla rappresentatività delle sigle, risultano ben 997 docenti occupati, di cui 613 distaccati;

178 risultano presso la Flc-CGIL, 177 a CISL scuola, 123 allo Snal-Confsal, 87 alla UIL scuola, 48 al Gilda Unams;

poi ne risultano altri 68 ripartiti tra le confederazioni e ulteriori 300 circa, frutto della somma dei permessi, sempre prestati ai sindacati;

il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione pro tempore calcolò che mille dipendenti distaccati costavano allo Stato 30 milioni di euro, a cui vanno aggiunti altri 30 milioni per pagare i sostituti -:

se il Governo intenda assumere ogni iniziativa di competenza per richiamare gli insegnanti distaccati al loro ordinario lavoro;

se il Governo abbia intenzione di assumere iniziative affinché i sindacati partecipino nella redistribuzione dei dipendenti statali che operano presso di essi.(4-15507)